



16 Aprile

2020

35

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perché viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu.



**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**

CGIL
SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BRESCIA

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it

**FNP
CISL
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

UILPENSIONATI

Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 16 aprile 2020

NELLE LETTERE A MINISTRI, INPS E ALTRE ISTITUZIONI LE RICHIESTE PER CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ

Emergenza Coronavirus, i sindacati: «Più garanzie per anziani e lavoratori»

In questa gravissima emergenza sanitaria, i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil, fortemente preoccupati per le fasce più fragili della popolazione, pensionati in condizioni di bisogno, persone ricoverate nelle Rsa, si sono attivati a livello nazionale e territoriale per la loro tutela.

I segretari generali nazionali delle tre organizzazioni hanno scritto ai ministri del Lavoro, Nunzia Catalfo, e della Salute, Roberto Speranza, al presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini, al presidente dell'Anci, Antonio Decaro, chiedendo misure urgenti per tutelare le persone anziane e disabili ricoverate nelle Rsa e il personale che vi lavora: istituzione di una task force per prevenire e arginare il contagio; coinvolgimento attivo di sindaci, Regioni, Asl, prefetti e della Protezione civile; distribuzione di adeguati Dpi nelle strutture; tamponi a tutti gli utenti e operatori delle strutture; sa-

nificazione periodica delle strutture; dotazione di tecnologie per la comunicazione a distanza tra persone ricoverate e familiari; sostegno psicologico agli anziani, ai familiari e al personale sanitario; continuità delle prestazioni di assistenza domiciliare integrata e sociale.

Iniziative che hanno coinvolto anche il territorio bresciano, pesantemente colpito dall'emergenza sanitaria. Spi, Fnp e Uilp di Brescia hanno sollecitato il prefetto, Attilio Visconti, chiedendo un incontro sulle gravi problematiche vissute nelle Rsa. Un incontro sollecitato a Brescia anche con una lettera firmata congiuntamente da Cgil, Cisl e Uil, sindacati pensionati e del Pubblico impiego.

I segretari generali nazionali dei sindacati pensionati, inoltre, hanno scritto una lettera ai ministri Catalfo e Roberto Gualtieri (Economia), al presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, e al direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, per



I sindacati chiedono più tutele anche per il personale sanitario

chiedere il congelamento degli indebiti Inps, di natura fiscale e previdenziale, derivanti dal ricalcolo delle prestazioni o da accertamenti per prestazioni non dovute.

Le misure per far fronte all'emergenza sanitaria non solo richiedono agli anziani di ridurre al massimo le uscite, ma hanno fortemente limitato l'accesso ai servizi dell'Inps, possibili ora solo a

distanza. E hanno ridotto i servizi di Caf e patronati per proteggere la salute di utenti e operatori e prodotto difficoltà nella consegna della posta. In questa situazione può accadere che la lettera con la notifica dell'indebitato non arrivi al pensionato o che, in ogni caso, chi la riceve non sia nelle condizioni di capirne la ragione e verificarne la fondatezza. ●

PER LE CONSEGUENZE DOVUTE AL COVID-19

Il 25 aprile e 1° maggio senza manifestazioni Ma il valore è immutato

Questo periodo dell'anno rappresenta, generalmente, per i sindacati pensionati, un momento di lavoro, in vista di due importanti appuntamenti: il 25 aprile e il 1° maggio. L'anniversario della Liberazione vede impegnati attivisti di Spi, Fnp e Uilp sul territorio per partecipare alle commemorazioni, ricordare un'importante pagina della storia e rafforzare il legame con i valori democratici e antifascisti, alla base della Repubblica.

Spi, Fnp e Uilp di Brescia tradizionalmente promuovono, intorno a questa data, anche un'iniziativa unitaria in provincia, valorizzando la memoria di vicende della Resistenza locale. Quest'anno l'appuntamento era previsto a Montichiari il 22 aprile, con un momento commemorativo e uno spettacolo teatrale. L'emergenza in corso ha imposto, naturalmente, l'annullamento di questa e di altre iniziative. Questo non deve togliere importanza al significato simbolico dell'anniver-

sario che i sindacati auspicano trovi attenzione, oltre che nella riflessione individuale, anche in quella mediatica. Parlare di Liberazione significa parlare di pace, diritti, democrazia, speranza e rinascita dopo le difficoltà.

Il 1° maggio è la festa dei lavoratori: per la prima volta Cgil, Cisl e Uil non promuoveranno a Brescia, come nel Paese, il consueto corteo e la manifestazione in piazza che pone al centro dell'attenzione i problemi dei lavoratori, ma anche la loro rilevanza nel sistema economico e sociale. La Festa cade in un periodo in cui la cronaca ci mette davanti, quotidianamente, all'importanza dei lavoratori: quelli della sanità, quelli impegnati, in tanti contesti, a garantire servizi nell'emergenza, così come quelli colpiti dai gravi problemi legati ad un'emergenza sanitaria che, purtroppo, rischia di segnare anche un grave peggioramento della situazione occupazionale, lavorativa ed economica. ●

L'AVVERTIMENTO

Attenzione alle truffe nella crisi sanitaria

Attenzione a bufale e truffe! Anche in un momento così difficile, non mancano persone che cercano di approfittare della situazione.

L'ultimo caso riguarda un falso sms che cita l'emergenza sanitaria e chiede di aggiornare i dati su una piattaforma Inps, in realtà falsa, come ha prontamente chiarito l'istituto previdenziale.

Purtroppo, soprattutto sui social, sono circolati articoli non veri - uno informava che le pensioni di aprile non sarebbero state pagate, causa dell'emergenza sanitaria -, oppure consigli medici diffusi da chi è privo di competenze.

La raccomandazione dei sindacati pensionati è di verificare sempre le notizie da fonti ufficiali o, se materie di competenza sindacale, contattare telefonicamente Spi, Fnp e Uilp. Davanti ad ogni richiesta sospetta, come sempre, il consiglio è di informare le diverse autorità. ●